

COMBATTENTI e TRINGHE

di Gianni Sanfilippo

Il **combattente** (*Calidris pugnax*) è il più straordinario trasformista fra i limicoli, noto per le colorazioni variopinte ai lati del collo, proprie del maschio, utilizzate per intimorire i rivali e per attrarre le femmine durante il periodo degli amori. Tale caratteristica è riconosciuta come il caso più estremo di polimorfismo tra gli uccelli, e in Italia, non essendo la specie presente nel periodo nuziale, non è purtroppo possibile ammirarla.

Studi approfonditi compiuti sui luoghi di nidificazione hanno dimostrato che le diverse colorazioni assunte dai maschi identificano comportamenti diversi sui “lek”, ossia le arene in cui maschi e femmine danno vita ai corteggiamenti e accoppiamenti. In Italia la specie è presente, durante la stagione di caccia, solo in settembre e in parte di ottobre.

Andiamo quindi a “zummare” per vedere se esistono specie simili e non cacciabili che potrebbero essere confuse col combattente. Le specie che potrebbero generare confusione sono quelle del genere *Tringa*, ossia **pantana**, **pettebola** e **totano moro**.

Da posati



Al di fuori della stagione riproduttiva, entrambi i sessi del **combattente** sono molto simili, anche se i maschi sono più grandi delle femmine. Da 26 a 32 centimetri il maschio, da 20 a 25 la femmina. Portamento eretto, la testa è piccola con fronte bassa, parti supe-

riori brunastre a squame color sabbia; collo lungo, petto grigiastro e parti inferiori bianche. Il becco è relativamente corto e leggermente all'ingiù. Il colore delle zampe varia da soggetto a soggetto. Non emette nessun verso.



Da posati



La *pantana* (*Tringa nebularia*), è lunga dai 33 ai 37 centimetri.

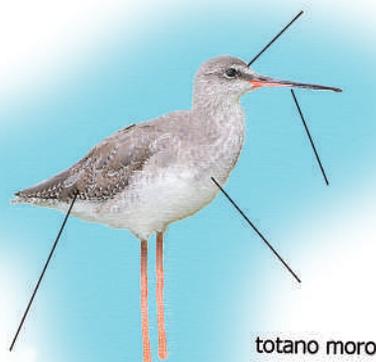
Appare grigio-cenere, molto chiaro, parti inferiori bianche, petto striato grigiastro chiaro, becco nerastro lungo, robusto e leggermente

rivolto all'insù; le zampe sono lunghe di colore verdastro. In lontananza si nota il biancastro della testa e del collo. Nel complesso sembra molto pallida. Emette un forte fischio "chiò chiò".



La *pettegola* (*Tringa totanus*) è lunga dai 27 ai 30 centimetri. È marroncina, leggermente screziata sia nelle parti superiori che davanti fino

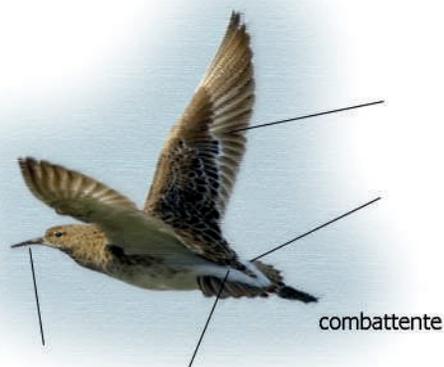
al petto, le zampe rosso arancio il becco, lungo e diritto, altrettanto rosso alla base, con punta scura. Emette un fischio lamentoso "tiò to to".



Il *totano moro* (*Tringa erythropus*) è lungo dai 29 ai 33 centimetri. Ha il dorso grigio e parti inferiori bianche. È molto più chiaro della pettegola, il suo colore è più uniforme, becco

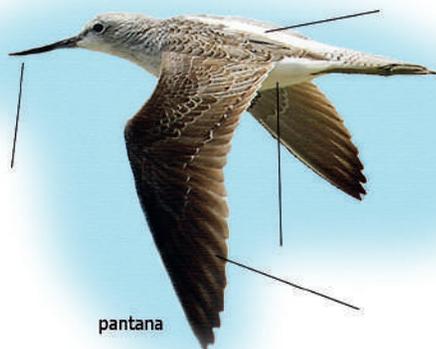
lungo e sottile con curvatura in punta; il rosso del becco è solo nella mascella inferiore, nero in quella superiore; sopracciglio bianco e stria oculare scura. Emette un breve fischio "tiuit".

In volo



Il **combattente** ha il dorso scuro con macchie biancastre bordate color oca sul groppone che formano una bianca V con una striscia centrale scura e due macchie bianche ovali su entrambi i lati della coda. Ai lati del collo la colorazione è pallida. Inferiormente ap-

pare bianco con screziature grigio marrone sul petto. Da sotto si notano le parti inferiori bianche con chiazze grigie sul petto e sui fianchi, le ali chiare e lunghe. Il volo è morbido con battiti regolari. Non emette alcun verso.



La **pantana** ha le ali scure in netto contrasto col groppone bianco e con la coda anch'essa bianca barrata di nero. Il becco nerastro, lungo, robusto e leggermente rivolto all'insù; le

zampe sono lunghe di colore verdastro. Parti inferiori bianche, petto striato grigiastro chiaro; nessuna barra alare bianca. Volo potente con scarti e virate repentine e irregolari.

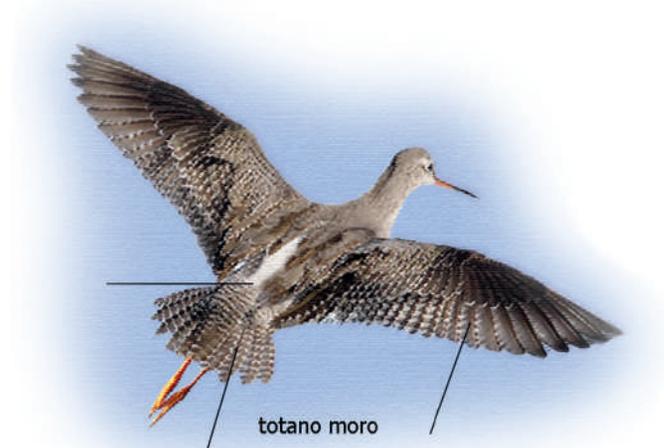


La **pettegola** ha sul dorso una forma ovale bianca e più larga rispetto al totano moro; è facilmente identificabile grazie alla larga

stria bianca al margine posteriore delle ali. Zampe meno sporgenti dal corpo. Ventre bianco con striature finissime.



In volo



Il totano moro appare grigiastro sopra, chiaro sotto; ali scure, macchia ovale bianca e stretta sul dorso. Zampe rosso scuro che superano nettamente la coda, mostrando a volte parte del tarso. Ha un volo dritto e molto veloce.

Conclusioni

Da posate, fra il combattente e queste specie, le differenze più importanti che balzano subito all'occhio sono tre e sono caratteristiche uniche e fondamentali per distinguere il combattente dalle tringhe: le parti superiori brunastre a squame, il becco più piccolo e leggermente curvo in giù, il collo lungo che dà un portamento eretto e la silenziosità.

Le differenze sono abbastanza nette con la pantana, per l'aspetto molto chiaro di quest'ultima che ha inoltre il becco più grosso, più lungo e leggermente all'insù. Con la pettegola la differenza la fa il becco, lungo e dritto, rosso alla base, con punta scura. Il rosso del becco nella mascella inferiore e il nero in quella superiore più il sopracciglio bianco e stria oculare scura sono caratteristiche del totano moro che lo distinguono dal combattente.

In volo il combattente si distingue dalle altre specie per la testa piccola, becco corto all'ingiù, banda centrale nera sul groppone bianco, per le macchie bianche ovali su entrambi i lati della coda, per l'assenza di bande bianche sul margine delle ali e non emette versi in volo.

